

DAL GIAPPONE CON FURORE

La Seminara presenta il talento e le grandi opere di tre artisti nipponici nell'ambito di "Battute d'incontro 2010"



CULTURA

SPORT E SOLIDARIETÀ

Sabato va in scena a Castel Gandolfo l'11esima edizione della gara podistica "Cornelia de Lange"

VELLETRI ▼ Marilena Seminara presenta venerdì l'arte dei tre maestri nipponici Ifukube, Koyama e Wada

Una conferenza sulla magia del Giappone

La straordinaria e multiforme realtà musicale giapponese comprende artisti internazionalmente noti, ma anche raffinati musicisti il cui riconoscimento ha raramente varcato i confini nazionali: è questo lo scopo dell'incontro di via Acqua Lucia



Marilena Seminara presenta venerdì alle 20,45 presso la sede di via Acqua Lucia di "Battute d'incontro 2010", l'arte di tre maestri giapponesi, Ifukube, Koyama e Wada. La straordinaria e multiforme realtà musicale giapponese comprende artisti internazionalmente noti, ma anche raffinati musicisti il cui riconoscimento ha raramente varcato i confini nazionali. Eppure gli scambi e le relazioni del Giappone con le altre culture non si sono mai interrotti, combinando assimilazione e sovrapposizione dei più disparati generi e stili, con una profonda e vitale riflessione sulla "giapponesità". Oriente ed Occidente si fondono in un'arte che, in alcuni momenti storici, ha anche mantenuto una veste più accademica ed ortodossa, inquadrata in criteri linguistici e poetici più conservatori, come insegnano i maestri dell'anteguerra, primo fra tutti Akira Ifukube. Insieme ad altri artisti, incluso il coetaneo Kyoshige Koyama, Ifukube ha fondato negli anni '30 la Lega della Nuova Musica, gruppo che da una parte favoriva l'esecuzione in prima nazionale di opere di Satie, Ravel o Casella (per citarne alcuni), e dall'altra sosteneva l'importanza di collegare la nuova arte e le nuove tecniche con l'antico spirito della tradizione. Musica e mass-media hanno sempre avuto in Giappone una stretta relazione: cinema, televisione e radio appaiono fittamente collegati al punto che quasi tutti gli autori hanno prodotto musica funzionale seguendo l'industria delle colonne sonore. Akira Ifukube, prolifico compositore per il cinema, è stato creatore di tanta musica per film giapponesi. Il suo nome è entrato nella leggenda con la colonna sonora del Re dei Mostri, diretto da Ishiro Honda nel 1954. Da Godzilla ai più vicini titoli di animazione il passo è breve: celebre è ad esempio Inuyasha di Rumiko Takahashi, trasmesso anche in Italia, con le musiche del giovane Kaoru Wada.

SPETTACOLO ▼

Castel Gandolfo ▼ **Sabato 1 maggio**

"AlmostFamous", una guida per diventare famosi

Originariamente votata all'individuazione e formazione di talenti musicali, la società si evolve poi in uno studio creativo e comunicativo a 360°

"AlmostFamous" è tutto ciò che serve ad un artista per emergere. Parliamone con uno dei suoi componenti romani: Sara Di Carlo. Cos'è AlmostFamous? «Un sogno che si realizza: una global service, che ho fondato as-

sieme ad altri 6 soci. L'idea nasce da Fortunato Ciampi, 10 anni fa. Originariamente votata all'individuazione e formazione di talenti musicali (dove tuttora scova talenti ed investe le sue forze, per portare alla ribalta la musica emergente e di qualità) si evolve poi in uno studio creativo e comunicativo, a 360°. In un periodo di crisi, dove per i giovani è difficile trovare una propria identità e collocazione, rappresenta un'oasi creativa unica». Quali le caratteristiche di AlmostFamous? «Un modello meritocratico, dove la

bravura, il talento e la professionalità premiano coloro che ne fanno parte». Una curiosità: le quote rosa. «AlmostFamous è all'80% femminile. Ai vertici stessi dell'azienda ci sono ben 5 donne». Progetti imminenti? «Tantissimi, ma il primo è la Compilation dei nostri Artisti, in uscita l'11 Maggio attraverso Believe Digital, nonché l'esplorazione dell'Editoria, il ramo che mi compete. Ma ogni socio ha comunque il suo progetto, sul nostro sito www.almostfamous.it troverete di tutto e di più».

Alessandro Tozzi



Sport e giochi per la ricerca

IL TROFEO

Il ricavato della gara podistica e della giornata verrà devoluto all'associazione "Cornelia de Lange"

Sabato 1 maggio, dalle 09.00 alle 20.00, presso Parco degli Ibernesei in viale Aldo Moro a Castel Gandolfo va in scena l'11esima edizione del trofeo "Cornelia de Lange", promosso dal Club Alpino Italiano di Castel Gandolfo e dall'associazione nazionale di volontariato "Cornelia de Lange". Si

tratta di una gara podistica riservata agli alunni delle scuole elementari. Sono inoltre previste gare sulla distanza breve per i bambini delle scuole materne, una gara di biathlon con l'arrampicata in parete e giochi popolari riservati ai ragazzi delle scuole medie inferiori. Previsto anche un pranzo al sacco. L'ingresso è libero, ma il ricavato verrà devoluto all'associazione Cornelia de Lange e alla ricerca.

cinque